

**A Lezione di Novecento, di attivismo e di femminismo con la scrittrice
Michela Murgia**

La scrittrice **Michela Murgia**, premio Campiello 2010 con il romanzo “Accabadora”, sarà protagonista, il **23 ottobre** prossimo, di un doppio appuntamento con le “*Lezioni del Novecento ovvero il Furor Sinisgalli per la scuola*” organizzate dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli per gli studenti degli istituti superiori lucani e il pubblico di appassionati lettori.

Alle 10:00 la Murgia, personaggio simbolo dell’attivismo femminista e della lotta al femminicidio, terrà presso l’IIS “**Petrucelli Parisi di Moliterno**”, una lectio dal titolo “*Uomini e donne*”. Porterà i suoi saluti il dirigente scolastico **Carmine Filardi**.

Nel pomeriggio **alle 18:00**, la Murgia si sposterà a **Potenza** presso la **Sala “Borsellino”** dell’Associazione **INSIEME onlus**, (Viale del Basento, n. 102) per presentare il suo ultimo libro “*L’inferno è una buona memoria. Visioni da «Le nebbie di Avalon» di Marion Zimmer Bradley*,” (Marsilio, Venezia 2018) in cui la scrittrice parte dalle acque che circondano la sua Sardegna per giungere alle leggende di Re Artù che, proprio in Britannia, si svolsero sotto l’influsso di Morgana, Igraine e Viviana, Signore del Lago nella letteratura e nella leggenda. In un incrocio e in un percorso in salita e in discesa, la Murgia usa le somiglianze tra il piccolo paese dove è nata e cresciuta e Avalon, per raccontarsi e per raccontare un pezzo di Sardegna, un cuore di cultura ancestrale che non può essere dimenticata e che ha radici e paragoni europei. Attraverso l’esempio delle Signore del Lago, si scopre come e perché la Murgia sia diventata femminista e cosa l’abbia portata a questa presa di coscienza e ad una necessità che diventa urgenza nel reclamare parità assoluta,

rifiutando le gerarchie religiose. Un libro che è al contempo racconto, ricordo e manifesto.

Dopo i saluti del Presidente dell'Associazione, **Maria Elena Bencivenga**, l'autrice dialogherà con la blogger **Giuditta Casale** e il Direttore della Fondazione Sinisgalli, **Biagio Russo**. Il dibattito sarà accompagnato dagli intermezzi musicali a cura de *“I tamburi dei briganti”*.

Prima di diventare una scrittrice, Michela Murgia, nata in Sardegna nel 1972, ha sperimentato le professioni più disparate, dalla venditrice di multiproprietà al portiere di notte all'impiegata di call center, esperienza raccolta all'interno di un blog, in cui ha raccontato la realtà quotidiana, tra sfruttamento e precariato, vissuta dagli operatori di telemarketing. La raccolta dei suoi post ha dato vita al suo primo libro, *Il mondo deve sapere*, pubblicato nel 2006, e ha ispirato la sceneggiatura del film *Tutta la vita davanti* di Paolo Virzì. Nel 2009 la Murgia pubblica, per Einaudi, *Accabadora*, romanzo ambientato nella sua Sardegna in cui racconta una forma arcaica di eutanasia e con cui vince numerosi premi, tra cui il Premio Campiello nel 2010. L'amore per la letteratura, unito a quello per la sua terra, l'ha portata a diventare uno dei soci fondatori di *Liberos*, una rete di librai, bibliotecari, associazioni culturali, lettori, che punta a sostenere concretamente tutte le realtà legate alla cultura esistenti in territorio sardo. Diverse sono le sue collaborazioni con giornali e riviste e le partecipazioni in trasmissioni televisive.

CORSO SINISGALLI, 44 - 85053 MONTEMURRO (Pz) ☐ TEL. / FAX 0971.753660
www.fondazionezinisgalli.eu ☐ info@fondazionezinisgalli.it

UFFICIO STAMPA: CATERINA VENECE 3464901528
PRESIDENTE: MARIO DI SANZO 3451166336; DIRETTORE: BIAGIO RUSSO 3468636480